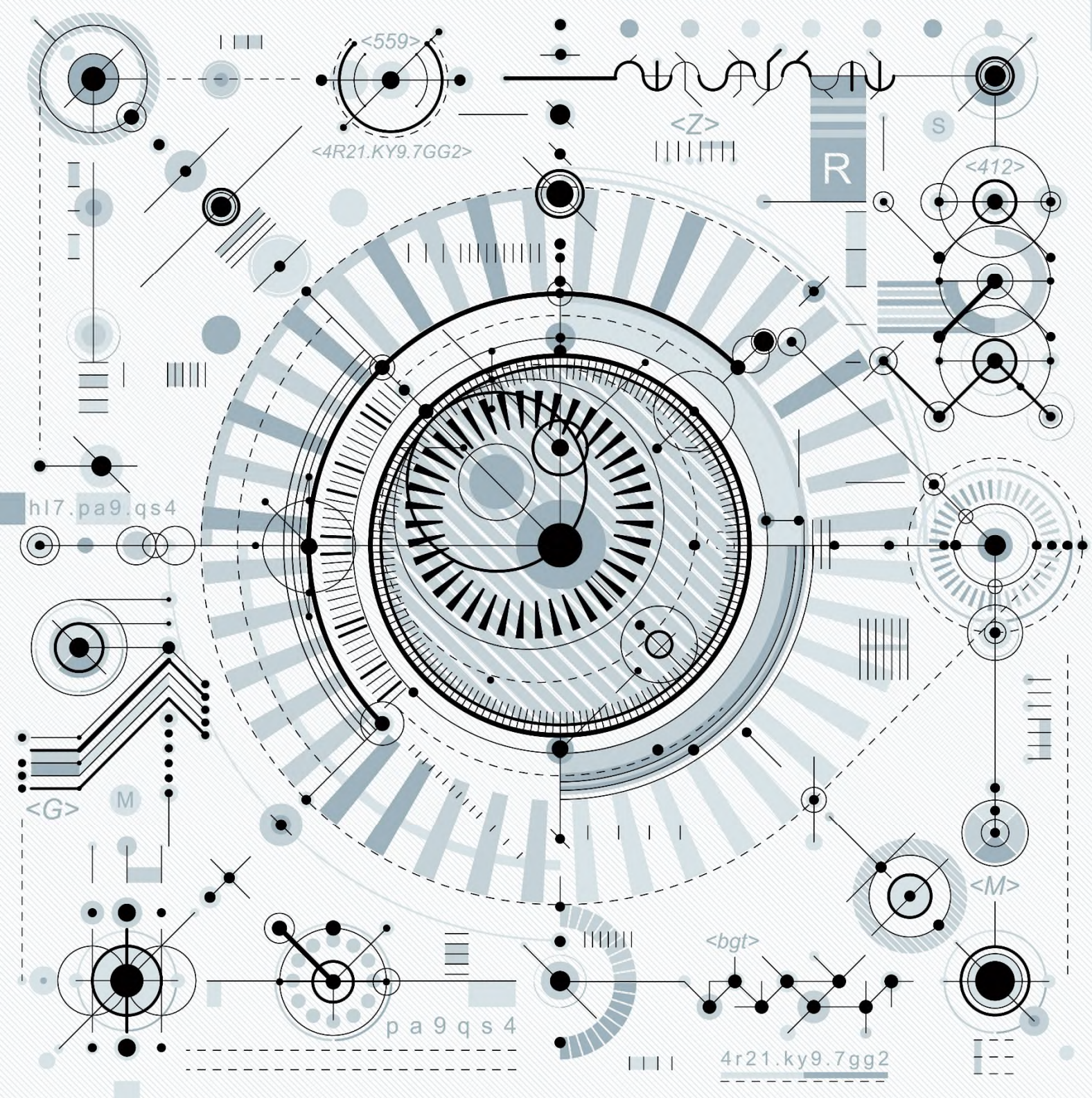




BILANCIO PREVENTIVO 2021

Proposta CDA del 30 ottobre 2020
Approvazione CIG del 25 novembre 2020



EPPI

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2021)

Gentili Consiglieri,

l'attuale stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19, delinea un complesso contesto sanitario, economico, finanziario e sociale nel quale risulta difficile orientarsi, sia per i cittadini che per le istituzioni. Proprio in questo momento di particolare crisi e disorientamento, coloro che ricoprono ruoli di responsabilità e guidano istituzioni con finalità costituzionale, hanno il dovere di analizzare il contesto ed individuare possibili misure ed interventi, al fine di ridurre gli impatti negativi di questa crisi senza precedenti. Misure e strumenti che non possono avere unicamente una visione del breve periodo - con l'auspicio che ben presto si possa uscire da questa emergenza - bensì devono tenere in debito conto lo scopo primario dell'Ente: la tutela e la sostenibilità delle prestazioni previdenziali.

Questo documento previsionale affronta dal punto di vista dei numeri le due principali direttrici dell'azione amministrativa e di indirizzo politico del nostro Ente. La prima direttrice, di più immediato impatto, è relativa alle misure e gli interventi finanziati con fondi pari a 6,7 milioni di euro, destinanti ad un concreto aiuto ai nostri professionisti per:

- a) contributi e sussidi previsti dai regolamenti assistenziali interni per i quali l'Ente ha stanziato oltre 2 milioni di euro;
- b) polizze assicurative collettive a tutela della salute per oltre 1,2 milioni di euro;
- c) ulteriori misure ed interventi straordinari a sostegno della professione, coperti da uno specifico stanziamento di ben 3,5 milioni di euro, destinato a finanziare dei provvedimenti che, a seguito di autorizzazione ministeriale, possano aiutare gli iscritti sostenendo la professione, il reddito e la salute.

La seconda direttrice è riferita alle nostre pensioni. L'attuale crisi economica e finanziaria ha determinato altissimi livelli di contrazione del prodotto interno lordo a livello mondiale e locale.

Si stima che il PIL italiano nel 2020 registrerà un -12%, il che incide sul tasso di rivalutazione di legge dei montanti contributivi. Tenendo conto di tale variazione negativa, si stima un tasso di "rivalutazione" del -1,0876%, quindi si dovrebbero svalutare i montanti previdenziali di oltre 11 milioni di euro.

Gli organi dell'Ente hanno ritenuto necessario salvaguardare la tutela previdenziale degli iscritti, e pertanto non hanno proceduto a ridurre i montanti previdenziali, finanziando le nostre future pensioni per oltre 11 milioni di euro.

Gli interventi sopra descritti assommano a circa 18 milioni di euro complessivi e concretizzano un'importante immissione di risorse che il nostro Ente assicura ai propri iscritti per mitigare gli effetti della pandemia.

Tale risultato è ancor più apprezzabile tenendo conto della prudente e contenuta stima di rendimento del patrimonio finanziario, pari al tasso lordo dell'1%, che al netto della tassazione sulle rendite finanziarie è stimato intorno allo 0,8%, con un'incidenza negativa sul bilancio dell'Ente di oltre 3 milioni di euro di imposte.

In questo particolare contesto, lo Stato dovrebbe partecipare a quel senso di responsabilità sul quale ci siamo soffermati poche righe fa. Tutti gli apparati dello Stato dovrebbero responsabilmente collaborare facendo diligentemente la propria parte, riducendo il carico fiscale nei confronti degli enti e delle prestazioni che essi erogano, semplificando le procedure che sottraggono tempo e risorse economiche, riducendo i tempi di valutazione ed approvazione degli atti amministrativi sottoposti al loro vaglio, incentivando politiche comuni a sostegno degli adempimenti contributivi, avendo una visione di lungo periodo piuttosto che del mero ed immediato pareggio del Bilancio. Siamo in un periodo di grave emergenza che necessita di un'immediata e robusta terapia d'urto coordinata dallo Stato, proprio per garantire uniformità ed universalità degli interventi.

Con questa consapevolezza e visione del prossimo futuro, a seguire evidenziamo i principali dati gestionali di questo bilancio di previsione per l'esercizio 2021, che registra la stima dell'avanzo di euro 30,6 milioni.

Signori Consiglieri,

Dopo questa breve esposizione passo ad illustrare nello specifico i risultati previsionali.

La contribuzione

Per l'esercizio 2021 è stata stimata, rispetto alla previsione elaborata per l'anno 2020, una contribuzione di euro 100,1 milioni. Il decremento (- 2 milioni di euro) riflette la stima elaborata in sede di bilancio tecnico attuariale secondo i criteri e parametri individuati dai Ministeri Vigilanti.

Nel dettaglio di evidenziano i dati stimati nel bilancio tecnico attuariale per gli esercizi 2020 e 2021:

Contributi	2020	2021
Iscritti dichiaranti (n°)	14.800	15.044
Soggvomedio (importi in unità di €)	4.696	4.544
Intvomedio (importi in unità di €)	2.007	1.959

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Per il 2021 l'Ente stima che saranno liquidati n. 5.793 trattamenti pensionistici:

Pensioni	2021
Pens dirette (n°)	4.966
Imp medio (importi in unità di €)	3.775
Pens Sup (n°)	671
Imp medio (importi in unità di €)	1.858
Pens inv (n°)	156
Imp medio (importi in unità di €)	3.062

Non meno significativo sarà l'impegno dal lato dell'assistenza. La stessa sarà pari complessivamente al 21% della contribuzione integrativa stimata per il 2021.

Gli interventi di natura assistenziale appositamente disciplinati saranno rivolti agli iscritti a tutela della salute dei bisogni professionale e della famiglia.

Saranno garantite le forme di assistenza sanitaria con specifiche assicurazioni collettive per i grandi interventi, la long term care ed il checkup.

E' inoltre previsto uno specifico stanziamento per finanziare misure ed interventi a favore degli iscritti e dei loro famigliari in relazione all'emergenza epidemiologica da

Covid-19 per euro 3,5 milioni, che saranno puntualmente disciplinati dai competenti organi dell'Ente.

Di seguito riportiamo in dettaglio gli interventi assistenziali stimati per l'esercizio 2021.

Assistenza (importi in unità di €)	2021
I=MUTUI	
II=PREST NEO ISCR	500.000
III=CHIRO	
IV, V, VI=CALAMITA', SOSTEGNI	1.200.000
VII=CRISI FINANZIARIA	100.000
POLIZZA GRANDI INTERVENTI	700.000
POLIZZA LTC	200.000
CHECK UP PREVENTIVO	350.000
INTEGRAZIONI AL MINIMO	150.000
TOTALE	3.200.000
MISURE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ISCRITTI E DEI LORO FAMIGLIARI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	3.500.000
TOTALE GENERALE ASSISTENZA	6.700.000

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 2021 è prevista con il positivo risultato di circa 14 milioni di euro, pari al tasso lordo dell'1% del capitale medio investito.

Di seguito riportiamo alcuni dati a confronto:

Rendite (importi in € migliaia)	2020	2021
Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	9.101	13.989
Totale	9.101	13.989

Rendimenti lordi	2020	2021
Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	2,0400%	1,0000%
TASSO LEGGE 335/95	1,9199%	0,0000%

Gli investimenti realizzeranno dei risultati superiori alla rivalutazione da attribuire ai montanti degli iscritti stimata pari a zero, a fronte di un tasso di capitalizzazione negativo. La differenza positiva sarà pertanto di circa 14 milioni di euro.

Di seguito riportiamo alcuni dati a confronto:

Margine finanziario (importi in € migliaia)	2020	2021
Risultato netto	9.101	13.989
Totale rendite nette	9.101	13.989
Rivalutazione Legge 335/95	17.700	0
Margine finanziario	(8.599)	13.989

La composizione degli investimenti

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti dell'Ente avranno la seguente composizione:

Composizione patrimonio (importi in € migliaia)	2021	% % limiti*
Cassa	50.000	3 [0-100]
Titoli	1.100.017	74 [0-100]
F.di Immri	329.217	22 [0-35]
Totale	1.479.234	100

* limiti degli investimenti ex delibera CIG n. 105 del 19/10/2017

Signori Consiglieri,

Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 nei suoi elementi economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio chiude con un avanzo d'esercizio di euro 30.656.300.

Roma, 30 ottobre 2020

IL PRESIDENTE
f.to VALERIO BIGNAMI

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Francesco Gnisci

**Il conto economico
economico
riclassificato in
forma
scalare**

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2021	Preventivo 2020 post	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	126.574	124.733	1.841	1%
Contributi soggettivi	68.353	69.500	(1.147)	-2%
Contributi integrativi	29.476	29.700	(224)	-1%
Contributi L. 379/90	75	0	75	100%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	26	26	0	0%
Interessi e sanzioni	225	225	0	0%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	2.000	2.800	(800)	-29%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	26.419	22.482	3.937	18%
Interessi su dilazioni	0	0	0	0%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(99.847)	(97.402)	(2.445)	3%
Pensioni agli iscritti	(22.079)	(21.100)	(979)	5%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(300)	(300)	0	0%
Indennità di maternità	(40)	(72)	32	-44%
Rimborsi agli iscritti	(300)	(350)	50	-14%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(6.700)	(3.280)	(3.420)	104%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(70.353)	(72.300)	1.947	-3%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(75)	0	(75)	100%
Interessi per ritardato pagamento	0	0	0	0%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	0	0	0	0%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	26.727	27.331	(604)	-2%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	10%	9%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.944)	(6.405)	(539)	8%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.324)	(1.159)	(165)	14%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(529)	(585)	55	-9%
Personale	(2.653)	(2.261)	(392)	17%
Materiali sussidiari e di consumo	(3)	(3)	0	0%
Utenze Varie	(40)	(40)	0	0%
Servizi	(1.290)	(1.263)	(27)	2%
Canoni di locazione passivi	(410)	(410)	0	0%
Spese pubblicazione periodico	(37)	(37)	0	0%
Altri costi	(172)	(172)	0	0%
Ammortamenti ed acc.ti	(486)	(475)	(11)	2%
Versamento allo stato	0	0	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	19.783	20.926	(1.143)	-5%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	24%	22%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	13.989	9.101	4.888	54%
Interessi e proventi finanziari diversi	14.370	22.100	(7.730)	-35%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	0	95	(95)	-100%
Oneri finanziari	(381)	(344)	(37)	11%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	0	(12.750)	12.750	-100%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	0	(17.700)	17.700	-100%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	33.772	12.327	21.445	174%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	44%		
H) Oneri Tributari:	(3.116)	(4.806)	1.690	-35%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	30.656	7.521	23.135	308%

I costi sono indicati tra parentesi

Montante
contributivo
maturato al 31.12
sulla
contribuzione
soggettiva dovuta
dagli iscritti
all'Eppi
(importi in unità di
euro)

Anno	Sogg.vo dovuto	Int.vo dovuto	Uscite	Tasso di rivalutazione	Montante maturato	Rivalutazione
2020	72.300.000,0		36.900.000,0	1,91990%	973.670.067,7	
2021	70.353.000,0			0,00000%	1.044.023.067,7	-

IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021

COSTI	Preventivo 2021	Nuovo Preventivo 2020
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	29.419.000	25.102.000
PENSIONI AGLI ISCRITTI	22.079.000	21.100.000
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	300.000	300.000
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	40.000	72.000
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	300.000	350.000
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	6.700.000	3.280.000
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:	1.324.000	1.159.000
COMPENSI ORGANI ENTE	929.000	929.000
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	395.000	230.000
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	580.000	600.000
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	380.000	400.000
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	200.000	200.000
PERSONALE	2.653.000	2.261.000
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	3.000	3.000
UTENZE VARIE	40.000	40.000
SERVIZI VARI	1.430.000	1.402.000
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	410.000	410.000
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	37.000	37.000
ONERI TRIBUTARI	3.115.500	4.805.500
ONERI FINANZIARI	190.000	190.000
ALTRI COSTI:	172.000	172.000
ALTRI COSTI	142.000	142.000
COSTI DIVERSI	30.000	30.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	485.900	475.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	450.000	450.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.900	25.000
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0
RETTIFICHE DI VALORE	0	12.750.000
RETTIFICHE DI RICAVI:	70.428.000	90.000.000
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	70.428.000	90.000.000
TOTALE COSTI	110.287.400	139.406.500
AVANZO D'ESERCIZIO:	30.656.300	7.521.200
TOTALE A PAREGGIO	140.943.700	146.927.700

RICAVI	Preventivo 2021	Nuovo prev 2020
CONTRIBUTI:	100.154.700	102.250.700
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	68.353.000	69.500.000
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	29.476.000	29.700.000
CONTRIBUTI L. 379/90	75.000	0
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	0	0
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	225.000	225.000
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	2.000.000	2.800.000
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	0	0
ALTRI CONTRIBUTI	25.700	25.700
CANONI DI LOCAZIONE:	0	0
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	0	0
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	14.370.000	22.100.000
ALTRI RICAVI	0	0
RETTIFICHE DI VALORE	0	95.000
RETTIFICHE DI COSTI	26.419.000	22.482.000
TOTALE RICAVI	140.943.700	146.927.700

Principi Generali

La gestione dell'Ente è improntata a criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

La programmazione definisce gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere a breve assumendo come vincolanti gli scopi istituzionali, garantendo l'equilibrio economico-finanziario della gestione in conformità a quanto disposto dall'art.2 del D.Lgs. 30 giugno 1994 n.509.

La programmazione trova espressione nel bilancio preventivo annuale redatto in conformità alle norme civilistiche e statutarie.

Il Bilancio Preventivo, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, è stato predisposto con gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996 ed è costituito da:

Conto economico previsionale, redatto in conformità allo schema di bilancio-tipo ed alle linee guida dettate dai Ministeri Vigilanti, accoglie le previsioni dei proventi e dei costi di tutte le aree operative. Esso si concretizza in un documento che, in analogia con il conto economico di esercizio, è strutturato per voci di proventi e di costi classificati per natura economica.

Preventivo finanziario, che traduce in termini di entrate e di uscite monetarie, l'attività programmata nel conto economico previsionale, ed esplicita gli obiettivi della gestione investimenti.

Piano di impiego dei fondi disponibili, è determinato sulla base del risultato previsto della gestione corrente e delle disponibilità nette della gestione investimenti.

Piano triennale degli investimenti immobiliari, è determinato sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto MEF del 10/11/2010.

Documenti richiesti in sede previsionale dal DM 27/03/2013, in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali":

- la stima dell'onere per le pensioni;
- la stima dei costi da sostenere relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 anni ed agli eredi purché non abbiano maturato il diritto alla pensione;
- la stima delle indennità di maternità da liquidare nell'anno;

- la stima dell'onere relativo alla ricongiunzione in uscita;
- la stima dell'onere da sostenere in relazione alle prestazioni assistenziali a favore degli iscritti.

Questa impostazione è necessaria per evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata; il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente la iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

Le sezioni relative alle "Rettifiche di valore" sia positive che negative, che rappresentano rispettivamente le riprese di valore rispetto a precedenti svalutazioni e i minori valori di mercato rispetto ai valori contabili, non sono valorizzate in sede di bilancio preventivo non essendo prevedibile in questa fase l'evoluzione dei mercati. Esse saranno rilevate in sede di bilancio consuntivo, coerentemente con le valorizzazioni di mercato al 31/12 dei singoli strumenti finanziari.

Imposte e tasse

Le imposte sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs. 446/97.

Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. E' espresso in unità di euro, ai sensi della Legge n.433/97 e del D.Lgs. n.213/98.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Conto Economico Previsionale – Costi

Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali

La voce di euro 29.419 mila risulta essere così composta:

Pensioni agli iscritti, pari a euro 22.079 mila, rappresentano la stima del probabile costo di competenza dell'esercizio relativo alle domande di pensione degli iscritti aventi diritto. In dettaglio:

Descrizione	Importi in unità di euro
Pensione di vecchiaia	18.750.000
Pensione di invalidità	426.000
Pensione di inabilità	53.000
Pensione ai superstiti	1.250.000
Perequazione automatica	1.600.000
Totale Pensioni	22.079.000

La stima considera sia l'onere pensionistico relativo ai pensionati in essere al 31.12.2020, sia la previsione di spesa per i futuri pensionabili che al 31.12.2021 avranno compiuto il 65° esimo anno di età ed avranno almeno 60 mesi di anzianità contributiva. Le prestazioni dipendenti da un evento aleatorio (invalidità – inabilità – decesso) sono state stimate dall'attuario incaricato in base alla serie storica disponibile per il relativo tipo di evento.

In dettaglio viene evidenziata la ripartizione numerica dei trattamenti pensionistici in essere al 31.12.2021:

Descrizione	Pensionati a l 12.21	Importo medio
Pensione di vecchiaia	4.966	3.775
Pensione di invalidità e inabilità	156	3.062
Pensione ai superstiti	671	1.858
Totale Pensionati	5.793	

Tale costo viene esposto tra i componenti negativi del conto economico previsionale in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico

Liquidazioni in capitale, pari a euro 300 mila, rappresentano lo stanziamento per l'eventuale onere da sostenere qualora il libero professionista che sia stato iscritto all'Ente eserciti la facoltà della ricongiunzione di tutti i periodi di contribuzione in un'altra forma obbligatoria di previdenza ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n.45. Tale costo viene esposto tra i componenti negativi del conto economico previsionale in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico.

Indennità di maternità, pari a euro 40 mila, rappresenta la previsione di spesa relativa al numero delle domande di indennità di maternità che presumibilmente l'Ente dovrà erogare nel corso dell'esercizio in esame ai sensi del D.lgs 151/2001. La stima si basa sull'analisi storica delle indennità richieste dalle iscritte all'Ente nell'ultimo triennio chiuso. Tale costo viene esposto tra i componenti negativi del conto economico previsionale in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico.

Rimborsi agli iscritti pari a euro 300 mila. La previsione di spesa è riferita alla restituzione del montante contributivo spettante in base all'art. 22 del Regolamento dell'Ente:

- ai superstiti dell'iscritto defunto che non hanno titolo alla pensione indiretta;
- agli iscritti ultrasessantacinquenni che hanno cessato l'attività e che non hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia;
- agli iscritti riconosciuti inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione di inabilità

Si precisa che le variabili aleatorie determinanti per la stima sono rappresentate dall'evento decesso, dall'evento cessazione attività, dal reddito netto prodotto e dal tasso di rivalutazione del montante.

L'esposizione nel conto economico previsionale della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. L'onere viene rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico.

Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali, pari a euro 6,7 milioni. La stima del costo è relativa allo stanziamento per forme di assistenza facoltative che l'Ente può provvedere ad erogare ai sensi dell'art.3 comma 2 e 3, dello Statuto ed alle provvidenze integrative, di natura assistenziale espressamente previste dall'art. 25 del regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza. In particolare gli interventi assistenziali riguarderanno:

- a) l'attività assistenziale erogata ai sensi dei regolamenti benefici assistenziali (euro 1,8 milioni);
- b) misure e interventi a sostegno degli iscritti e dei loro famigliari in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (euro 3,5 milioni);
- c) l'integrazione al cd. trattamento minimo sociale delle pensioni di inabilità ed invalidità (euro 150 mila), così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente;
- d) la copertura assicurativa a carattere collettivo per i grandi interventi (euro 700 mila);
- e) la copertura assicurativa a carattere collettivo per la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza cd. *Long Term Care*, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana (euro 200 mila);
- f) la copertura assicurativa per il check up preventivo per euro 350 mila.

Nel dettaglio:

Parametri:	2021
Contributo integrativo	29.476.000
N- iscritti assicurabili	15.044

Conto CoGe	Regolamento assistenziale	Fondo stanziabile criterio	2021	Preventivo
			Stanziabile	2021
715800	Parte I Mutui	5%	1.473.800,00	500.000
715800	Parte II Prestiti Chiro Neo iscritti			
715800	Parte III Prestiti Chiro			
715700	Parte IV Calamità naturali	5%	1.473.800,00	1.200.000
715700	Parte V Malattia Infortunio Decesso			
715700	Parte VI Sostegno alla famiglia			
715700	Parte VII Crisi Finanziaria	5%	1.473.800,00	100.000
715700	Polizza Grandi Interventi	€ 42,11	728.521,35	700.000
	Check up preventivo	€ 24,96	375.498,24	350.000
715700	Polizza LTC	€ 13,42	201.830,30	200.000
715600	Integrazioni al minimo pensione sociale	Stanziamento specifico	150.000,00	150.000
	Totale		5.877.250	3.200.000

715701	Misure e interventi a favore degli iscritti e dei loro famigliari in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19			3.500.000
--------	---	--	--	------------------

TOTALE GENERALE ASSISTENZA	6.700.000
-----------------------------------	------------------

% su integrativo	20%	23%
-------------------------	------------	------------

L'esposizione nel conto economico previsionale dell'attività assistenziale erogata ai sensi dei regolamenti assistenziali è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. L'onere viene rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico, poiché

le prestazioni rappresentano utilizzi del Fondo di riserva straordinaria così come disciplinato dal regolamento entrato in vigore dal 2015.

Organi amministrativi e di controllo

La voce di euro 1.324 mila si riferisce alla previsione degli emolumenti, dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente.

In dettaglio:

Descrizione	Importi in unità di euro
Compensi Organi Ente	929.000
Rimborsi spese e gettoni di presenza	395.000
Totale Organi Amm.vi e controllo	1.324.000

Compensi Organi Ente: si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione sono tenuti a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.

Rimborsi spese e gettoni di presenza: rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali.

L'indennità di partecipazione, denominata "gettone di presenza", trova titolo nella effettiva partecipazione e, quindi, nell'impegno profuso e tangibile dai Consiglieri per l'espletamento della loro funzione statutariamente disciplinata. Per sua stessa natura, quest'ultima è variabile nella sua determinazione, in quanto condizionata alla partecipazione e presenza del consigliere.

Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 580 mila e sono così suddivisi:

Descrizione	Importi in unità di euro
Consulenze legali e notarili	380.000
Consulenze amministrative	200.000
Totale Comp. Prof.li e Lav.Aut.mo	580.000

Consulenze legali e notarili: l'onere è relativo al compenso da corrispondere al/ai legale/i per l'attività di consulenza e di gestione del contenzioso attivo dell'Ente oltre che a specifiche consulenze legali in materia amministrativa, fiscale e finanziaria.

La voce Consulenze amministrative di euro 200 mila risulta principalmente essere così composta:

Consulenze amministrative (euro 50 mila): il costo è relativo principalmente alla consulenza fiscale prestata dal professionista incaricato dall'ente per l'adempimento degli obblighi fiscali: dichiarazioni, determinazione e liquidazione imposte, controllo ritenute ed altro e al compenso da erogare alla Società di Revisione per la certificazione del bilancio ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.Lgs. n. 509/94.

Servizio amministrativo del personale (euro 20 mila): il costo è riferito ai corrispettivi dovuti al professionista incaricato per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione delle buste paga dei dipendenti, per la gestione dei collaboratori, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assicurativa, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente.

Consulenze tecniche e finanziarie (euro 130 mila): la previsione si riferisce principalmente:

- al compenso per l'attività di controllo e consulenza finanziaria espletata dall'advisor dell'Ente;
- al compenso da corrispondere all'attuario incaricato dall'Ente nella redazione annuale del piano tecnico correlando le attività finanziarie alle passività previdenziali;
- al compenso per l'attività professionale prestata in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;

Personale

La voce, pari a euro 2.653 mila, accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto. La voce include altresì gli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, la contribuzione a carico dell'Ente alle forme di previdenza complementare a favore dei dipendenti e l'eventuale quota del trattamento di fine rapporto, maturata a favore dei dipendenti non iscritti a forme di previdenza complementare (quota determinata ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile).

Il costo è stato stimato in aumento rispetto al 2020 per effetto sia dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AdEPP che ha comportato un aumento delle basi retributive sia per effetto dell'accordo integrativo cessato al 31.12.2019 e riattivato dal 2021 con decorrenza 2020.

La forza lavoro prevista al 31.12.2021 è pari a 29 unità.

Materiali sussidiari e di consumo

La voce di euro 3 mila si riferisce al costo di competenza dell'esercizio da sostenere per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria ecc.

Utenze varie

Le utenze, pari a euro 40 mila, si riferiscono ai costi da sostenere in relazione al normale traffico telefonico ed al consumo annuo di energia elettrica della sede dell'Ente.

Servizi vari

La stima della voce “servizi vari” ammonta a euro 1.430 mila ed è così suddivisa:

Descrizione	Importi in migliaia di euro
Assicurazioni	70
Servizi informatici	540
Spese di rappresentanza	30
Spese mediche	12
Spese di formazione	30
Spese selezione personale	10
Trasporti	15
Quote associative	53
Rimborsi ai Collegi	325
Convegni e Seminari	200
Spese postali e di spedizione	5
Noleggi	5
Altre prestazioni di servizi	135
Totale servizi vari	1.430

Assicurazioni: il costo previsto si riferisce al premio annuo per la copertura assicurativa globale dell’immobile in locazione adibito a sede dell’Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all’assicurazione per la responsabilità professionale e dei componenti degli Organi Statutari, nonché per ulteriori coperture assicurative in ambito informatico e nell’ambito della responsabilità civile patrimoniale.

Servizi informatici: il costo riguarda principalmente: il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all’Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 350 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall’Eppi, il servizio di data providing finanziario erogato da Bloomberg (euro 80 mila), la fornitura del servizio di fibra ottica (euro 10 circa), a licenze varie per euro 35 mila (software di contabilità; gestionale presenze personale dipendente; convenzione con l’Agenzia delle Entrate per il pagamento dei contributi tramite F24 etc) e per euro 50 mila al servizio di reingegnerizzazione di alcune procedure informatiche dell’Ente.

Spese di rappresentanza: la voce riguarda la stima delle spese da sostenere per l’immagine dell’Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.

Spese mediche: l’onere è relativo al compenso per l’attività di accertamento tecnico-sanitario dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che presentano la relativa domanda di pensione espletata dall’ INAIL (Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) con il quale l’Ente ha stipulato apposita convenzione in vigore dal 01 gennaio 2017.

Spese di formazione: lo stanziamento si rende necessario al fine di garantire la crescita professionale e l’aggiornamento dei dipendenti e della classe dirigenziale della categoria in modo da offrire un servizio sempre più qualificato agli iscritti.

Spese selezione del personale: lo stanziamento è relativo al compenso per l'attività di ricerca e selezione delle nuove figure professionali previste nella dotazione organica.

Trasporti: riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.

Quote associative: sono rappresentate dalla stima delle quote di partecipazione alle associazioni nelle quali l'Ente partecipa. In particolare il costo è relativo alla quota di partecipazione all'Adepp per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.

Rimborsi ai Collegi: trattasi dei contributi annuali ai Collegi provinciali (ora ordini professionali), individuati dal Cda in base ai criteri generali deliberati dal Consiglio di indirizzo Generale. Le somme sono corrisposte per le funzioni agli stessi demandate dallo Statuto e dalla normativa (D.Lgs 103/96).

Convegni e seminari: il costo è relativo a contributi da erogare agli Ordini professionali per la realizzazione dei seminari informativi, cosiddetti "Appuntamenti sul welfare" e "Eppi in tour". Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.

Spese postali e di spedizione: la previsione riguarda l'onere per la spedizione degli avvisi relativi alle principali scadenze contributive, della ulteriore documentazione informativa facoltativa utile per la conoscenza dell'attività dell'Ente.

Noleggi: la voce include principalmente il costo relativo al canone di noleggio delle apparecchiature hardware dell'Ente.

Altre prestazioni di servizi: la voce include principalmente il costo per il service amministrativo della gestione finanziaria (euro 68 mila), per il servizio di gestione della comunicazione per il tramite dei social network (euro 30 mila) e per il servizio di gestione degli eventi a distanza in modalità di web conference (euro 30 mila).

Canoni di locazione passivi

La stima della spesa è riferita al canone di locazione della sede e degli archivi documentali dell'Ente.

Spese pubblicazione periodico

La stima della spesa per la pubblicazione del periodico ammonta a euro 37 mila ed è così suddivisa:

Spese di tipografia: pari a euro 2 mila rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo.

Stampa informativa: pari a euro 35 mila riguarda il costo per la realizzazione dell'attività di comunicazione verso gli iscritti attraverso la presenza su alcune testate giornalistiche.

Oneri tributari

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2021 si stima in euro 3.115 mila ed è così ripartito:

Descrizione	Importi in unità di euro
IRAP	90.000
IRES	-
IMU	-
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	3.000.000
Altre imposte e tasse (Tari, registro)	25.500
Totale oneri tributari	3.115.500

- imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) determinata in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 446/97;
- imposta sostitutiva sulle rendite finanziarie;
- altre imposte e tasse relative principalmente alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Ta.Ri.), all'imposta di registro sul contratto di locazione della sede.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, stimati in euro 190 mila sono relativi ai costi di competenza dell'esercizio realizzati nella gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente (commissioni di gestione finanziaria, commissioni per il servizio di banca depositaria etc).

Altri costi

La voce è di euro 172 mila ed è così composta:

Descrizione	Importi in unità di euro
Pulizia uffici	28.000
Spese condominiali	64.000
Canoni di manutenzione ordinaria	35.000
Libri riviste e giornali	15.000
Costi diversi	30.000
Totale altri costi	172.000

Canoni di manutenzione ordinaria: si riferiscono ai costi dei contratti di manutenzione degli impianti e delle attrezzature della sede.

Spese condominiali: si riferiscono alla quota annuale degli oneri condominiali della sede in locazione dell'Ente.

Costi diversi: si riferiscono all'approvvigionamento di materiale di consumo.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce pari a euro 486 mila si riferisce alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali di proprietà dell'Ente.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale così rappresentate:

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Spese di costituzione	20%
Software di proprietà	33,33%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

I costi che si sosterranno per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche saranno imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, saranno capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Rettifiche di ricavi

La voce è di euro 70.428 mila è così composta:

Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutori: il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2021. La rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2020 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso è stata stimata pari a zero in virtù di un tasso di capitalizzazione negativo.

In dettaglio:

Descrizione	Valore Euro/000
- Acc.to dei contributi soggettivi e ricongiunzione L 45/90	70.353
- Acc.to dei contributi per indennità di maternità (L.379/90)	75
- Acc.to della rivalutazione garantita (L.335/95)	-

Conto Economico Previsionale - Ricavi

Contributi

La voce è di euro 100.155 mila e comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente al 31 dicembre 2021 sulla base delle ipotesi formulate dall'attuario incaricato. La popolazione attiva (coloro i quali dichiareranno i redditi da professione) è prudenzialmente stimata per l'anno 2021 in 15.044 iscritti.

La contribuzione in dettaglio:

Descrizione	Importi in unità di euro
Contributi soggettivi	68.353.000
Contributi integrativi	29.476.000
Contributi L.379/90	75.000
Introiti sanzioni amministrative	225.000
Contributi da enti previdenziali L.45/90	2.000.000
Altri contributi D.lgs 151/2001	25.700
Totale contributi	100.154.700

Contributo soggettivo: pari al 18% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.

Contributo integrativo: pari al 5% del volume d'affari. I dati di consuntivo e i dovuti controlli attuariali consentiranno di determinare la parte effettivamente disponibile alle prestazioni previdenziali dopo che tutti gli oneri di gestione, quelli assistenziali, di rivalutazione dei montanti e di garanzia, saranno coperti dalla gestione finanziaria. Infatti qualora la gestione finanziaria determinasse un surplus rispetto a tutti i costi sopra richiamati ovvero li pareggiasse, allora l'intero contributo integrativo sarebbe destinabile all'integrazione dei trattamenti pensionistici.

Contributo per indennità di maternità: nella misura fissa pari a euro 5,00 per iscritto.

Interessi e sanzioni: per ritardato pagamento e nei casi di omessa, ritardata o infedele comunicazione, stimati per un importo complessivo pari a euro 225 mila, ai sensi dell'art. 10 e 11 del Regolamento dell'Ente.

Contributi da Enti Previdenziali: pari a euro 2 milioni si riferiscono al presumibile trasferimento in entrata per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Altri contributi D.Lgs 151/2001: pari ad euro 26 mila e relativi al contributo per la fiscalizzazione degli oneri sociali posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.

Interessi e proventi finanziari diversi

La voce di euro 14.370 mila è riferita alla prudenziale stima di rendimento delle attività finanziarie detenute dell'Ente, in media pari all'1% al lordo degli oneri e del carico fiscale.

Rettifiche di costi

La voce di 26.419 mila rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del Bilancio.

In dettaglio i recuperi per prestazioni:

Descrizione	Importi in unità di euro
Pensione di vecchiaia	18.750.000
Pensione di invalidità	426.000
Pensione di inabilità	53.000
Pensione ai superstiti	1.250.000
Liquidazione in capitale L.45/90	300.000
Indennità di maternità	40.000
Rimborsi agli iscritti	300.000
Benefici assistenziali	5.300.000
Totale Rettifiche di costo	26.419.000

ALLEGATI

BILANCIO PREVENTIVO 2021
Preventivo di Cassa

Entrate		Uscite	
Descrizione	Importi euro/000	Descrizione	Importi euro/000
F.do cassa al 1/1/2021	322.966	Prestazioni Prev.li ed Ass.li	29.419
Contributi	100.155	Organi dell'Ente	1.324
Canoni di locazione	-	Compensi prof.li e di lav autonomo	580
Proventi finanziari	14.370	Personale	2.591
Interessi su cc		Materiali suss e di consumo	3
Disinvestimenti		Utenze Varie	40
		Servizi Vari	1.430
		Canoni passivi	410
		Spese Pubbl Periodico	37
		Oneri Tributarî	3.115
		Altri Costi	172
		Cespiti	422
		Oneri finanziari	190
		Versamenti allo Stato	-
		F.do cassa al 31.12.2021	50.000
		TOTALE	89.733
		Somme disponibili per impieghi	347.758
TOTALE	437.491	TOTALE A PAREGGIO	437.491

Piano degli investimenti:

Impiego delle disponibilità	Parziale euro/000	Totale euro/000
Immobili/fondo immobiliare	-	
Manutenzioni straordinarie	-	
Totale investimenti immob.ri		-
Investimenti in attività finanziarie	347.758	
Totale investimenti mobiliari		347.758
TOTALE INVESTIMENTI		347.758

Ripartizione degli investimenti al 31.12.2021:

Descrizione	Importi euro/000	Ripartizione % del Patrimonio
Immobili/Fondo immobiliare	329.217	
Totale Investimenti Immobiliari	329.217	22%
Titoli	1.100.017	
Liquidità	50.000	
Totale Investimenti Mobiliari	1.150.017	78%
Totale Patrimonio EPPI Investito	1.479.234	100%

Piano Triennale Investimenti 2021/2023

PREVISIONI 2021 (*importi in unità di €*)

Operazione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Acquisto diretto di immobili			
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	-	30.000.000,00	-
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			
Conferimento di immobili a fondi immobiliari			
Vendita di immobili			
Vendita indiretta (cessione di quote di fondi immobiliari)	35.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Vendita di immobili con procedure avviate prima de 31/05/2010			

Appendice

Criteri di investimento

Investimenti immobiliari e mobiliari – criteri generali (delibera CIG n. 105 del 19 ottobre 2017)

L'Ente Previdenziale dei Periti Industriali (EPPI), nell'attuazione del processo di investimento delle risorse finanziarie, adotta i seguenti criteri generali in materia di investimento.

- a) L'Ente definisce, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività previdenziale, politiche di investimento sull'intero patrimonio coerenti con il principio della persona prudente (cd Regolamento per la gestione del patrimonio dell'EPPI).
- b) Nella scelta degli attivi l'Ente tiene conto del profilo di rischio delle passività detenute, attuali e prospettiche, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi sufficienti a coprire le passività, nonché la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo complesso, provvedendo ad un'adeguata diversificazione degli stessi (cd delibera CdA per l'Asset & Liability Management - ALM).
- c) La politica degli investimenti è coerente con la strategia definita dall'Ente, nonché con le politiche di gestione dei rischi adottate dalla stessa, avuto particolare riguardo alla politica di gestione delle attività e delle passività, alla politica di gestione del rischio di liquidità e alla politica di gestione del rischio di concentrazione (cd. Documento sulla Politica degli Investimenti - DPI).
- d) Nel definire la politica degli investimenti, l'Ente tiene conto della propria propensione al rischio, dei livelli di tolleranza al rischio e della possibilità di identificare, misurare, monitorare e gestire i rischi connessi a ciascuna tipologia di attività.
- e) Adottando le proprie decisioni in materia di investimenti, l'Ente tiene conto dei rischi correlati agli stessi senza affidarsi soltanto al fatto che il rischio sia correttamente considerato nei requisiti patrimoniali.
- f) La politica degli investimenti è adottata tenendo conto che gli attivi a copertura delle riserve devono essere adeguati alla natura dei rischi e delle obbligazioni assunte e alla durata delle passività e nel migliore interesse di tutti gli aventi diritto a prestazioni previdenziali e assistenziali. Nel caso sussista un conflitto di interessi nell'attività di investimento, l'Ente, o il soggetto che gestisce il portafoglio, assicura che l'investimento sia effettuato nel miglior interesse di tutti gli iscritti nel pieno rispetto del Regolamento per la Gestione dei Conflitti di Interesse.

In particolare:

- 1) Le politiche di investimento e disinvestimento del patrimonio complessivo sono individuate in un'ottica di gestione integrata e coerente tra le poste dell'attivo e del passivo (Analisi di asset & Liability Management - ALM), con particolare riferimento al monitoraggio e alla gestione del rischio.

- 2) L'implementazione della strategia di investimento deve rispettare le direttive sui limiti di legge in vigore e essere orientata ai seguenti principi che hanno come obiettivo l'equilibrio finanziario, la redditività e la liquidabilità degli investimenti:
 - a) Diversificare adeguatamente il patrimonio sia nel rispetto dell'equa distribuzione tra investimenti mobiliari ed immobiliari, considerando il limite di massima esposizione immobiliare pari al 35% del patrimonio, sia in termini di fonti di rendimento investendo attraverso un'asset allocation globale (Europa, altri paesi sviluppati, paesi emergenti), ricorrendo anche a gestori professionali, al fine di evitare la concentrazione di rischi, riducendo anche la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da emittenti, gruppi di imprese e gestori;
 - b) Ottimizzare i risultati contenendo i costi di transazione, gestione e funzionamento, in rapporto alla dimensione e alla complessità della struttura del patrimonio;
 - c) Investire le proprie disponibilità in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati e con elevata liquidabilità;
 - d) Individuare, ove possibile le soluzioni di investimento attraverso procedure comparative;
 - e) Considerare come strumenti a basso livello di rischio gli investimenti che generano flussi di reddito altamente prevedibili e tendenzialmente costanti nel tempo con profili di rischio contenuti (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'immobiliare a reddito, il monetario, l'obbligazionario e i titoli di stato);
 - f) Considerare come strumenti a medio/alto rischio gli investimenti meno correlati alle dinamiche delle passività e la cui redditività dipende maggiormente dall'apprezzamento in conto capitale (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'azionario, l'obbligazionario ad alto rendimento, l'immobiliare e gli investimenti alternativi quotati, non quotati e privi di rating);
 - g) Investire prevalentemente in Euro, contenendo l'esposizione valutaria, al netto delle coperture, entro i limiti di legge previsti;
 - h) Implementare, qualora opportune, strategie finalizzate alla copertura dei rischi di breve periodo degli investimenti, prediligendo l'utilizzo di strumenti di copertura trasparenti e ad alta liquidabilità;
 - i) Collocare le eventuali temporanee giacenze, in attesa di essere investite, in operazioni a breve termine (quali, a titolo meramente esemplificativo i c/c, i P/T ed i Time Deposit), con primarie controparti di mercato, alle migliori condizioni e secondo un principio di diversificazione del rischio;
 - j) La complessità della gestione deve essere supportata da una adeguata struttura organizzativa dell'Ente.
- 3) L'attuazione dei criteri generali di investimento sopra esplicitati sarà relazionata dal Consiglio di Amministrazione con periodicità:
 - a) Quadrimestrale: al Consiglio di Indirizzo Generale;
 - b) Semestrale: agli iscritti con idonea informativa da pubblicare sul sito web.
- 4) I criteri generali in materia di investimento sono soggetti a revisione triennale.

Utilizzo contributo integrativo

Categoria	Classe	Segno	Descrizione	Anno 2021		Anno 2020	
				Parziali	Totali	Parziali	Totali
A			Gestione contributo integrativo				
I	+		Contributo integrativo accertato		29.476.000,00		29.700.000,00
II	-		Costi di gestione	(7.134.900,00)		(6.559.000,00)	
III	-		Assistenza	(1.400.000,00)		(1.270.000,00)	
IV	-		Perequazione trattamenti pensionistici	(1.600.000,00)		(1.350.000,00)	
V	-		Interessi per ritardate liquidazioni	-		-	
VI	+/-		Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)	14.180.000,00		9.255.000,00	
VII	-		Rivalutazione ex legge 335/95	-		(17.700.000,00)	
VIII	-		Oneri tributari	(3.115.500,00)		(4.805.500,00)	
IX	-		Oneri straordinari per spese generali				
X	-		Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario	-		-	
XI	+/-		Totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo < = 0 (i)		-		(22.429.500,00)
XII	+		Totale contributo integrativo disponibile [0 < (A I + A XI) < A I]		29.476.000,00		7.270.500,00
B			Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale [0 < A XI / A I < 100%]		0,00000%		75,52020%
C			Complemento a 100 del coefficiente di caricamento (quota % disponibile del contributo integrativo)		100,00000%		24,47980%

(i) Qualora la somma algebrica delle voci sopra riportate è maggiore o uguale a zero è riportato il valore zero, in quanto i costi sono completamente finanziati dalla gestione finanziaria

Il prospetto evidenzia la possibilità di distribuire una quota del contributo integrativo disponibile sui montanti degli iscritti al fine di migliorare l'adeguatezza della prestazione pensionistica.

Accanto a tale primo intervento, l'Ente, ai sensi dell'art 19 dello Statuto, può altresì utilizzare quota parte della riserva straordinaria accantonata, distribuendola agli iscritti.

PROSPETTI DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013

Budget economico annuale

Il prospetto evidenzia la riclassificazione del conto economico negli schemi disciplinati dal DM 27 marzo 2013.

	Anno 2021		Anno 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		100.154.700		102.250.700
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	25.700		25.700	
c.1) con lo Stato	25.700		25.700	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	100.129.000		102.225.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		26.419.000		22.482.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	26.419.000		22.482.000	
Totale valore della produzione (A)		126.573.700		124.732.700
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.000		3.000
7) Per servizi		32.827.000		28.339.000
a) erogazione di servizi istituzionali	29.419.000		25.102.000	
b) acquisizione di servizi	1.504.000		1.478.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	580.000		600.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.324.000		1.159.000	
8) per godimento di beni di terzi		415.000		415.000
9) per il personale		2.653.000		2.261.000
a) salari e stipendi	1.950.000		1.610.000	
b) oneri sociali	462.000		440.000	
c) trattamento di fine rapporto	62.000		50.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	82.000		95.000	
e) altri costi	97.000		66.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		485.900		475.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	450.000		450.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.900		25.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-			
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		70.428.000		90.000.000
14) oneri diversi di gestione		172.000		172.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-			
b) altri oneri diversi di gestione	172.000		172.000	
Totale costi della produzione (B)		106.983.900		121.665.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		19.589.800		3.067.700

		Anno 2021		Anno 2020	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			-		-
16) altri proventi finanziari			14.370.000		22.100.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		14.370.000		22.100.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari			190.000		190.000
a) interessi passivi					
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari		190.000		190.000	
17bis) utili e perdite su cambi			-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)			14.180.000		21.910.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) rivalutazioni			-		95.000
a) di partecipazioni		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				95.000	
19) svalutazioni			-		12.750.000
a) di partecipazioni		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				12.750.000	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)			-		- 12.655.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)			10.000		6.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti			8.000		2.000
Totale delle partite straordinarie (20-21)			2.000		4.000
Risultato prima delle imposte			33.771.800		12.326.700
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			3.115.500		4.805.500
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			30.656.300		7.521.200

La voce 1) c) c.1) rappresenta la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità.

La voce 5) b) rappresenta i ricavi per utilizzo fondi del passivo a copertura delle prestazioni istituzionali ed indicate in B)7)a) Erogazioni di servizi istituzionali.

La voce B)13) contiene gli accantonamenti dei contributi previdenziali previsti in A)1)e) Proventi fiscali e parafiscali, da accantonare ai montanti individuali riportati nei fondi del passivo.

Budget economico pluriennale

Il prospetto delle previsioni triennali è stato redatto utilizzando le previsioni attuariali indicate nel Bilancio tecnico al 31 dicembre 2017.

I dati del Bilancio tecnico sono stati rettificati al fine di renderli comparabili con i diversi criteri contabili utilizzati per le previsioni di tipo economico.

Le principali ipotesi alla base delle previsioni per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 sono di seguito evidenziate:

- Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie: i parametri utilizzati sono quelli indicati dal Ministero del Lavoro nella nota del 2 agosto 2018. Come indicato in detta nota, i parametri relativi al periodo di previsione fino al 2021 sono stati desunti dal quadro macroeconomico sottostante il “Documento di Economia e Finanza 2018”.
- Tassi di inflazione: è stato ipotizzato un tasso di inflazione annuo pari al valore indicato nella nota ministeriale del 2 agosto 2018.
- Tasso di crescita dei redditi e dei volumi d'affari professionali individuali: ai fini della proiezione dei redditi, per ogni iscritto attivo è stato considerato l'ultimo reddito dichiarato disponibile. Tale reddito è stato incrementato, in termini reali, per ogni anno di proiezione secondo i tassi indicati nella suddetta nota ministeriale.
- Secondo quanto disposto dall' art. 3, comma 1, lettera b, del decreto ministeriale del 29 novembre 2007 è stato mantenuto nel tempo un rapporto tra volume d'affari e il reddito professionale imponibile pari alla media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio, ovvero pari a 1,47.
- Tassi di rivalutazione dei contributi: i contributi degli iscritti, che concorrono alla formazione del montante individuale, sono stati rivalutati in base ai tassi determinati secondo i valori di crescita del PIL reale indicati dal Ministero del Lavoro con nota del 2 agosto 2018.
- Tassi di redditività del patrimonio: per il tasso di redditività del patrimonio si è fatto riferimento all'ultima asset allocation strategica approvata dall'Ente. Prevedendo un tasso di rendimento annuo netto reale del 2,2%, il tasso di redditività del patrimonio è stato calcolato considerando il limite dell'1% previsto dalla nota ministeriale sopra citata.
- Entrate previdenziali: le entrate previdenziali sono costituite dal gettito del contributo soggettivo e integrativo. Per il contributo soggettivo sono state utilizzate le seguenti aliquote:
 - o dal 1° gennaio 2015 il 14%;
 - o dal 1° gennaio 2016 il 15%;
 - o dal 1° gennaio 2017 il 16%
 - o dal 1° gennaio 2018 il 17%
 - o dal 1° gennaio 2019 il 18%

L'aliquota di versamento del contributo integrativo è stata posta pari a:

- o al 5% dal 1° gennaio 2015.
- Uscite previdenziali: le uscite previdenziali sono costituite da: pensioni in essere e connesse future reversibilità; pensioni generate dagli iscritti attivi e dai futuri nuovi iscritti; pensioni liquidate - al momento del raggiungimento dei requisiti anagrafici - agli ex attivi e che hanno almeno 5 anni di anzianità

contributiva; restituzione - al raggiungimento dei 65 anni di età - dei montanti contributivi maturati presso l'Ente agli ex attivi che hanno meno di cinque anni di anzianità contributiva; ricongiunzioni passive. Per ogni pensionato in essere alla data di valutazione e per ogni iscritto attivo attuale e futuro è stato determinato il flusso derivante dall'erogazione della pensione con le modalità di seguito indicate. L'importo delle pensioni in essere è stato indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato dal ministero. Per ogni iscritto attuale e per ogni futuro nuovo iscritto è stato stimato il flusso atteso derivante dall'erogazione della pensione di vecchiaia/anzianità considerando anche l'ipotesi che la posizione dell'assicurato possa dar luogo all'erogazione di una pensione di invalidità/inabilità o indiretta. Il flusso atteso, derivante dall'erogazione della prestazione pensionistica, è stato determinato calcolando la pensione con il metodo di calcolo contributivo ed utilizzando i coefficienti di trasformazione relativi all'età dell'iscritto al momento del pensionamento (tendenzialmente al 65 esimo anno). L'importo così determinato è stato poi indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato dal ministero.

- Uscite non previdenziali: le uscite non previdenziali sono costituite dalle spese di gestione e dalle prestazioni assistenziali erogate. Per il flusso derivante dalle spese di gestione si è fatto riferimento al valore effettivo dei dati consuntivi. È stata effettuata una classificazione dei costi tra fissi e variabili: il 56% è risultato costo fisso ed il restante 44% costo variabile in funzione del gettito annuo dei contributi integrativi non devoluto sui montanti previdenziali. In ogni anno di proiezione il costo complessivo è stato determinato sommando all'ammontare fisso, aumentato dell'effetto inflattivo, la parte variabile. Per il flusso delle prestazioni assistenziali attese si è ipotizzata una spesa pari ad euro 3.410.000 dal 2019 in poi.

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		100.154.700		98.736.700		98.778.700
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato	-		-		-	
b.2) con le Regioni	-		-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	25.700		25.700		25.700	
c.1) con lo Stato	25.700		25.700		25.700	
c.2) con le Regioni	-		-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	100.129.000		98.711.000		98.753.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-					
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		26.419.000		25.701.000		28.453.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	26.419.000		25.701.000		28.453.000	
Totale valore della produzione (A)		126.573.700		124.437.700		127.231.700
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.000		3.010		3.052
7) Per servizi		32.827.000		36.517.325		39.912.440
a) erogazione di servizi istituzionali	29.419.000		33.097.879		36.444.720	
b) acquisizione di servizi	1.504.000		1.509.051		1.530.355	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	580.000		581.948		590.164	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.324.000		1.328.447		1.347.201	
8) per godimento di beni di terzi		415.000		416.394		422.272
9) per il personale		2.653.000		2.661.910		2.699.489
a) salari e stipendi	1.950.000		1.956.549		1.984.170	
b) oneri sociali	462.000		463.552		470.096	
c) trattamento di fine rapporto	62.000		62.208		63.086	
d) trattamento di quiescenza e simili	82.000		82.275		83.437	
e) altri costi	97.000		97.326		98.700	
10) ammortamenti e svalutazioni		485.900		487.532		494.415
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	450.000		451.511		457.885	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.900		36.021		36.530	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		70.428.000		88.511.000		89.385.000
14) oneri diversi di gestione		172.000		237.578		175.932
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	172.000		237.578		175.932	
Totale costi della produzione (B)		106.983.900		128.834.749		133.092.600
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		19.589.800		- 4.397.049		- 5.860.900

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-		-
16) altri proventi finanziari		14.370.000		52.881.000		56.355.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	14.370.000		52.881.000		56.355.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		190.000		-		-
a) interessi passivi			-		-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	190.000					
17bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		14.180.000		52.881.000		56.355.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		10.000		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		8.000		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		2.000		-		-
Risultato prima delle imposte		33.771.800		48.483.951		50.494.100
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		3.115.500		3.125.964		3.170.094
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		30.656.300		45.357.987		47.324.006

Fonte dati: Bilancio tecnico attuariale

Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

Il budget di spesa per missioni e programmi, di cui all'art. 2 comma 4 lettera c) del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è stato articolato nelle missioni di seguito indicate:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*
- Missione 099 **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore “D.M. 27 marzo 2013 – *Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*”:

- Nella Missione 25 “Politiche Previdenziali”, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali, nonché le spese per incremento attività finanziarie;
- Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente, nonché le spese inerenti la programmazione, coordinamento generale dell'attività dell'Ente, la produzione e diffusione di informazioni generali; mentre nel programma 3 tutte le altre spese inerenti lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
- Inoltre nel caso di spese riconducibili solo in parte alle attività istituzionali, le stesse sono state riclassificate all'interno del gruppo COFOG 2 “Vecchiaia”, in quanto prevalente.

Di seguito si riporta il prospetto.

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
I	Spese correnti	666.424	26.506.885	1.347.661	5.990.000	600.000	2.293.366	1.907.164	-	39.311.500
II	Redditi da lavoro dipendente	-	1.498.470	-	-	-	481.366	611.164	-	2.591.000
III	Retribuzioni lorde	-	1.177.081	-	-	-	373.729	496.190	-	2.047.000
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	321.389	-	-	-	107.637	114.974	-	544.000
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	3.115.500	-	-	-	-	-	-	3.115.500
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	3.115.500	-	-	-	-	-	-	3.115.500
II	Acquisto di beni e servizi	-	888.000	-	-	-	1.812.000	1.226.000	-	3.926.000
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	30.000	-	30.000
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	-	876.000	-	-	-	1.812.000	1.196.000	-	3.884.000
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	12.000	-	-	-	-	-	-	12.000
II	Trasferimenti correnti	666.424	20.814.915	1.347.661	5.990.000	600.000	-	-	-	29.419.000
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	300.000	-	-	-	-	-	-	300.000
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	666.424	20.514.915	1.347.661	5.990.000	600.000	-	-	-	29.119.000
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	190.000	-	-	-	-	-	-	190.000
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	190.000	-	-	-	-	-	-	190.000
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Utile e avanzzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-	70.000	-	70.000
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	-	-	-	-	-	-	70.000	-	70.000
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Spese in conto capitale	-	348.118.000	-	-	-	-	62.000	-	348.180.000

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente							-		
III	Tributi su lasciti e donazioni									-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		360.000					62.000		422.000
III	Beni materiali							62.000		62.000
III	Terreni e beni materiali non prodotti									-
III	Beni immateriali		360.000							360.000
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
II	Contributi agli investimenti									
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									-
III	Contributi agli investimenti a Imprese									-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									-
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo									-
II	Trasferimenti in conto capitale									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo									-

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA, E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									-
II	Acquisizione di attività finanziarie		347.758.000					-		347.758.000
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale		100.000.000							100.000.000
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		247.758.000							247.758.000
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine									-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									-
II	Concessione crediti di breve termine									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo									-

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
Livello	Descrizione codice economico	Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Concessione crediti di medio-lungo termine									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie									-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese									-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private									-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo									-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private									-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo									-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche									-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie									-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese									-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private									-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo									-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie							-		-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche									-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie									-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese									-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private									-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo									-
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)									-

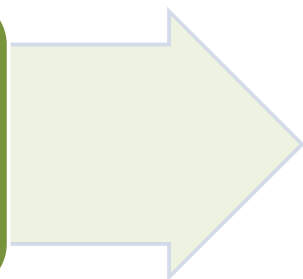
Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDIT A'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTIT I	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPA ZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
III	Versamenti a depositi bancari									-
	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari									-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									-
II	Rimborso prestiti a breve termine									-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine									-
III	Chiusura anticipazioni									-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									-
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali									-
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione									-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento									-
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario									-
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione									-
III	Rimborso Prestiti-Derivati									-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di altre ritenute									-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente									-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo									-
III	Altre uscite per partite di giro									-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi									-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									-
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori									-
III	Deposito di/presso terzi									-
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi									-
III	Altre uscite per conto terzi									-
	TOTALE GENERALE USCITE	666.424	374.624.885	1.347.661	5.990.000	600.000	2.293.366	1.969.164	-	387.491.500

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

MISSIONE

PROGRAMMI Obiettivi

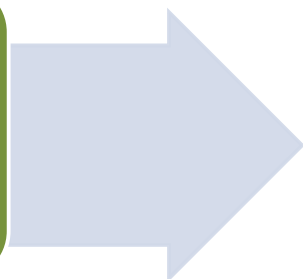
POLITICHE
PREVIDENZIALI
(25)



Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

- Sostenibilità finanziaria di lungo periodo
- Adeguatezza delle prestazioni
- Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale

SERVIZI
ISTITUZIONALI E
GENERALI DELLE
AA.PP
(32)



Indirizzo politico

- Trasparenza amministrativa
- Controllo strategico

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

- Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale

Piano degli obiettivi

MISSIONE	PROGRAMMA		OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	
Politiche previdenziali	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	A.1	Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale
			A.2	Adeguatezza delle prestazioni	A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
					A.2.1	distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti previdenziali
					A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale
			A.3	Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali
					A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno e/o promozione della professione
Servizi istituzionali e generali delle AA. PP	B	Indirizzo politico	B.1	Trasparenza amministrativa	B.1.1	pubblicazione sito epri informativa di cui al D.Lgs 33/2013
					B.1.2	informativa sociale
			B.2	Controllo strategico	B.2.1	redazione e mantenimento modello controllo di gestione
	C	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	C.1.1	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio
					C.1.2	miglioramento della comunicazione (assistenza telefonica diretta - richiesta gradimento del servizio via mail)
					C.1.3	miglioramento della comunicazione (aggiornamento pagine web del sito)

Schede obiettivo

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Codice Obiettivo		A.1	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO			
Descrizione		Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria delle previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
2021		2022		2023		
3.258.450		3.594.301		3.895.925		
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo		2021	2022	2023
A.1.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto		1	1	1
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione			2021	2022	2023
A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale			X	X	X
A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici			X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO					
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		
Codice Obiettivo		A.2	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI		
Descrizione		Il sistema di calcolo delle prestazioni, di tipo contributivo, lega la rendita pensionistica alla contribuzione versata durante il periodo di accumulo. Tale circostanza è riconducibile nell'uguaglianza tra l'aliquota di finanziamento e quella di computo. Al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche in relazione al miglioramento del cd. tasso di sostituzione, è intervenuta la normativa primaria che ha consentito di destinare sui montanti degli iscritti quota parte del gettito del contributo integrativo. Tale obiettivo è realizzabile mediante due azioni combinate: l'economicità della gestione ordinaria ed una virtuosa gestione finanziaria degli investimenti. I risultati delle suddette azioni saranno misurabili e monitorabili con il bilancio tecnico attuariale redatto con periodicità annuale.			
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO					
2021		2022		2023	
30.096.535		33.198.612		35.984.542	
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2021	2022	2023
A.2.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo su 40 anni di contribuzione relativi all'ultimo anno di proiezione (50 anni)	[37%-44%]	[37%-44%]	[37%-44%]
OBIETTIVI OPERATIVI					
codice	descrizione		2021	2022	2023
A.2.1	distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti previdenziali (50% del contributo integrativo)		X	X	X
A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale		X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO					
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		
Codice Obiettivo		A.3	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE		
Descrizione		La mission dell'EPPI è riconducibile sia alla previdenza sia all'assistenza. In relazione all'assistenza è sempre più attuale il dibattito sull'opportunità di valutare forme e modalità di intervento che tutelino diversi stati di bisogno degli iscritti nelle diverse fasi pre, durante e post carriera professionale. E' il cd. "welfare integrato", che soprattutto in periodi di crisi economica, riveste un'importanza strategica al fine di colmare il gap tra domanda ed offerta pubblica. L'azione utile alla realizzazione dell'obiettivo è quella di ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali, individuando i bisogni meritevoli di tutela e le relative modalità di soddisfazione mediante la revisione dei regolamenti.			
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO					
2021		2022		2023	
984.190		1.085.631		1.176.734	
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2021	2022	2023
A.3.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	90%	90%	90%
A.3.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente	80%	80%	90%
A.3.c	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo speso per gli interventi ed importo dello stanziamento	60%	60%	70%
OBIETTIVI OPERATIVI					
codice	descrizione		2021	2022	2023
A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali		X		
A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno e/o promozione della professione		X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma		B	Indirizzo politico			
Codice Obiettivo		B.1	Trasparenza amministrativa			
Descrizione		L'Ente fonda le sue azioni sul rispetto di principi basilari, quali la trasparenza e la chiarezza delle informazioni. A tal fine è di fondamentale importanza rendere pubbliche (attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente) e quindi accessibili a tutti le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali. In aggiunta l'Ente si prefigge di aggiornare e revisionare il Bilancio sociale, che costituisce la "carta d'identità" di un istituzione che ha lo scopo di offrire informazioni qualitative e quantitative sulle operazioni svolte dall'Ente, sulle strategie sociali perseguite e sui risultati ottenuti. Monitoraggio "diffuso" insieme ad un nuovo progetto comunicativo che abbia come mezzo la revisione delle modalità e canali per informare e formare la platea di riferimento e come fine la partecipazione attiva e consapevole per una gestione responsabile del proprio risparmio previdenziale.				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
2021		2022		2023		
716.690		790.560		856.901		
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo		2021	2022	2023
B.1.a	pubblicazione on line informativa e dati	pubblicazione sito epri informativa di cui al D.Lgs 33/2013		SI/NO	SI/NO	SI/NO
B.1.b	redazione informativa sociale	redazione informativa sociale trimestrale		SI/NO	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione			2021	2022	2023
B.1.1	pubblicazione sito epri informativa di cui al D.Lgs 33/2013			X	X	X
B.1.2	informativa sociale			X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma		B	Indirizzo politico			
Codice Obiettivo		B.2	Controllo strategico			
Descrizione		Tale obiettivo strategico si porta a compimento attraverso l'istituzione di un ufficio di "controllo di gestione" che ha il compito di coordinare l'importante attività di rendicontazione gestionale delle attività svolte dalle diverse funzioni al fine di fornire, agli stakeholders (portatori di interessi), periodicamente dati ed informazioni utili al processo di valutazione e monitoraggio. Il processo di valutazione ha la finalità di implementare un sistema virtuoso che possa consentire il miglioramento continuo a favore dei diversi portatori di interessi: gli iscritti, i collegi provinciali, gli organi di governo, i dipendenti, i fornitori, le istituzioni, gli organi di controllo, la Pubblica Amministrazione, etc. Lo strumento è trasversale al raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati.				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
2021		2022		2023		
325.845		359.430		389.592		
INDICATORI						
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo		2021	2022	2023
B.2.a	report controllo di gestione	mantenimento e eventuale revisione reportistica gestionale funzioni operative		SI/NO	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione			2021	2022	2023
B.2.1	redazione e mantenimento modello controllo di gestione			X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO						
Codice Programma	C	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Codice Obiettivo	C.1	AZIONI DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE				
Descrizione	L’assolvimento del dovere di informazione in favore degli iscritti, sancito dallo Statuto, è da sempre al centro delle azioni svolte dall’Ente. Ulteriori impulsi, alla già ricca attività informativa nei confronti dei principali Stakeholders dell'Ente, verranno dall'intensificazione di progetti già in corso quali incontri divulgativi e informativi svolti direttamente sul territorio attraverso i quali si sono ampliati e consolidati i contatti con gli iscritti sul territorio, o le sinergie tra l'EPPI, il Consiglio Nazionale dei periti industriali, i collegi provinciali e le associazioni professionali. Il servizio di assistenza telefonica diretta, la revisione del sito web, unitamente ai processi telematici che consentono agli iscritti la gestione della propria posizione, oltre alla gestione degli albi professionali, sono tutti servizi per i quali l'Ente intende assicurarne l'efficace mantenimento nel tempo.					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
2021		2022		2023		
1.174.190		1.295.215		1.403.905		
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo		2021	2022	2023
C.1.a	informatizzazione delle comunicazioni	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali		95%	95%	95%
C.1.c	gradimento servizio	rapporto giudizio positivo (soddisfatti e molto soddisfatti per i servizi on line dichiarativi)		85%	85%	85%
C.1.d	partecipazione appuntamenti sul welfare	tasso di partecipazione incontri sul territorio		20%	20%	20%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione			2021	2022	2023
C.1.1	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio			X	X	X
C.1.2	miglioramento della comunicazione (assistenza telefonica diretta - richiesta gradimento del servizio via mail)			X	X	X
C.1.3	miglioramento della comunicazione (aggiornamento pagine web del sito)			X		

Relazione alle note di variazione al Bilancio Preventivo 2020

Il Collegio Sindacale ha esaminato le Note di Variazione al Bilancio Preventivo 2020, nonché la relazione annessa, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2020.

Preliminarmente, il Collegio rileva che le Note di Variazione al Bilancio Preventivo 2020 si basano sui dati consuntivi al 31.08.2020, opportunamente integrati con i dati attesi dal 01.09.2020 sino al 31.12.2020.

Il Collegio ha quindi analizzato le assunzioni alla base delle Note di Variazione, al fine di verificare l'attendibilità dei ricavi/proventi stimati e la congruità dei correlati costi/oneri, riscontrandone la correttezza e la coerenza con i dati rappresentati nel Bilancio preventivo 2020.

Le variazioni si concretizzano in una diminuzione di ricavi per circa euro 8,2 milioni ed in un aumento di costi per circa euro 10,8 milioni, per cui l'avanzo di esercizio, inizialmente previsto in circa euro 26,5 milioni, è rideterminato in circa euro 7,5 milioni, con un decremento di circa euro 19 milioni.

Nel dettaglio si evidenziano le variazioni registrate nei costi e nei ricavi del conto economico previsionale dell'esercizio 2020 (valori espressi in migliaia di euro):

Costi

Esercizio 2020	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
Prestazioni previdenziali ed ass.li	24.910	192	25.102
Organi amministrativi e di controllo	1.324	(165)	1.159
Compensi prof.li e di lavoro aut.mo	535	65	600
Personale	2.165	96	2.261
Materiali sussidiari e di consumo	8	(5)	3
Utenze varie	40	-	40
Servizi Vari	1.434	(32)	1.402
Canoni di locazione passivi	410	-	410
Spese pubblicazione periodico	70	(33)	37
Oneri tributari	7.406	(2.600)	4.806
Oneri finanziari	350	(160)	190
Altri costi	172	-	172
Ammortamenti e svalutazioni	475	-	475
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	0	12.750	12.750
Rettifiche di ricavi	89.274	726	90.000
TOTALE COSTI	128.573	10.834	139.407
<i>AVANZO D'ESERCIZIO</i>	<i>26.522</i>	<i>(19.001)</i>	<i>7.521</i>
TOTALE A PAREGGIO	155.095	(8.167)	146.928

Ricavi

Esercizio 2020	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
Contributi	101.785	466	102.251
Canoni di locazione	-	-	-
Interessi finanziari	31.150	(9.050)	22.100
Altri ricavi	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	0	95	95
Rettifiche di costi	22.160	322	22.482
TOTALE RICAVI	155.095	(8.167)	146.928

Principali variazioni tra i dati previsionali relative ai costi dell'esercizio 2020

- Maggior onere per prestazioni previdenziali ed assistenziali per circa euro 192 mila a seguito della revisione della stima di spesa così individuata: maggior onere per i trattamenti pensionistici (principalmente pensioni di vecchiaia e pensioni ai superstiti) per euro 350 mila, in virtù del dato rilevato a preconsuntivo; minor onere per le liquidazioni in capitale ai sensi

della Legge 45/90 per euro 110 mila, in virtù del dato rilevato a preconsuntivo; maggior onere per le indennità di maternità e per la spesa riferita alla restituzione del montante contributivo a favore degli iscritti ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza pari rispettivamente ad euro 32 mila ed euro 50 mila, in virtù del dato rilevato a preconsuntivo; minori erogazioni assistenziali agli iscritti per euro 130 mila relativi al minor onere da sostenere per le coperture assicurative prestate tramite l'Ente di mutua assistenza EMAPI.

- Minori compensi agli organi amministrativi e di controllo per euro 165 mila per effetto dei minori rimborsi spese rilevati a preconsuntivo;
- Maggior costo del personale per euro 96 mila per effetto sia del rinnovo del CCNL del personale dirigente e non dirigente, avvenuto a gennaio 2020, che ha comportato la rivalutazione delle basi retributive, sia della liquidazione delle competenze al personale cessato durante l'anno;
- Maggior onere per "Compensi professionali e di lavoro autonomo" per euro 65 mila per effetto della stima in aumento delle spese legali per la consulenza in materia di diritto del lavoro per la revisione dell'accordo integrativo, e per la consulenza giuridica in materia assistenziale e previdenziale a seguito della revisione dei regolamenti dell'Ente.
- Minori oneri tributari per euro 2,6 milioni in relazione ai minori proventi finanziari maturati e/o incassati nell'esercizio;
- Maggiori rettifiche di valore per circa euro 12,7 milioni imputabili alle minusvalenze da valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante che, alla data del 31 agosto 2020, presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al relativo valore contabile. A tal riguardo le Note di Variazione assumono che tali minusvalenze non varino da tale data e sino al 31.12.2020;

- Maggiori rettifiche di ricavi per circa euro 726 mila in considerazione:
 - del venir meno della contribuzione di maternità per l'anno 2020 a carico degli iscritti, come da deliberazione del Consiglio di amministrazione, per euro 74 mila;
 - di maggiori accantonamenti, per circa euro 800 mila, dei contributi soggettivi provenienti da altri enti previdenziali.

Principali variazioni relative ai ricavi dell'esercizio 2020

- La contribuzione stimata per il 2020 si mantiene sostanzialmente invariata rispetto alla valutazione iniziale. Si rileva una variazione in aumento di euro 800 mila, a titolo di ricongiunzione ai sensi della legge n. 45/90 in virtù degli incassi rilevati a preconsuntivo; una variazione in diminuzione della contribuzione di maternità per euro 74 mila, nonché una stima in diminuzione di euro 275 mila degli interessi e sanzioni incassati ai sensi dell'art. 10 e art. 11 del regolamento di previdenza, in virtù del dato rilevato a preconsuntivo.
- Gli interessi finanziari e le rettifiche di valore pari rispettivamente ad euro 22,1 milioni ed euro 95 mila hanno subito una variazione rispetto alla stima iniziale, di euro 8,9 milioni per effetto principalmente della revisione in diminuzione della stima della redditività lorda degli investimenti passata dal 2,54% al 2,04%. Si evidenzia che la rendita del portafoglio titoli, stimata al 2,04% al lordo degli oneri e imposte, risente delle rettifiche negative di valore alla data del 31/08/2020, pari ad euro 12,7 milioni, e non è sufficiente a coprire la rivalutazione di legge stimata in euro 17,7 milioni, al tasso dell'1,9199%.
- Si rilevano maggiori rettifiche dei costi previdenziali per euro 322 mila a seguito della revisione della stima delle prestazioni previdenziali, come già commentato nella sezione relativa ai costi.

Piano triennale degli investimenti

Il Collegio dà atto che tra gli allegati alle Note di variazione al Bilancio Preventivo 2020 è indicato il piano triennale degli investimenti immobiliari in conformità alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010, n. 122 e del decreto interministeriale 10 novembre 2010.

Il suddetto piano evidenzia, per l'anno 2021, operazioni di vendita indiretta di immobili mediante rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 35 milioni e per l'anno 2022 operazioni di rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 20 milioni e acquisto indiretto di immobili mediante quote di fondi immobiliari per euro 30 milioni, in un'ottica di ottimizzazione del portafoglio complessivo degli investimenti.

Budget economico annuale

Il Collegio dà atto che tra gli allegati alle Note di variazione al Bilancio Preventivo 2020 è riportato il *budget* economico annuale ed i suoi allegati, così come disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale raccomanda il rispetto del principio della prudenza nell'attuazione dei programmi di investimento in modo tale da garantire la sostenibilità di medio e lungo periodo della gestione previdenziale ed assistenziale, oltre al contenimento delle spese di funzionamento, ciò in particolare nell'attuale contesto di significativa incertezza derivante dall'emergenza sanitaria in atto.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione delle "Note di variazione al Bilancio Preventivo 2020", con i relativi allegati di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 13 novembre 2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Sindaci

F.to Dott. Spanò Pierumberto	Presidente
F.to Dott.ssa Di Bona Valentina	Componente
F.to Dott. Cempella Pier Giorgio	Componente
F.to Dott. Sciliberto Sebastiano	Componente
F.to Per. Ind. Blanco Donato	Componente

Relazione al Bilancio Preventivo 2021

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio Preventivo 2021, nonché la relazione annessa, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2020.

Preliminarmente, il Collegio Sindacale ha chiesto ed ottenuto le informazioni necessarie per valutare le assunzioni alla base dei dati riportati nel Bilancio Preventivo 2021, riscontrandone la coerenza con gli anni precedenti e la raffrontabilità con i dati che verranno consuntivati in sede di Bilancio.

Il Bilancio Preventivo 2021 evidenzia un avanzo di esercizio di circa euro 30,6 milioni e riporta i seguenti valori in migliaia di euro:

Costi

Esercizio 2021	Previsione 2021	Previsione 2020
Prestazioni previdenziali ed ass.li	29.419	25.102
Organi amministrativi e di controllo	1.324	1.159
Compensi prof.li e di lavoro aut.mo	580	600
Personale	2.653	2.261
Materiali sussidiari e di consumo	3	3
Utenze varie	40	40
Servizi Vari	1.430	1.402
Canoni di locazione passivi	410	410
Spese pubblicazione periodico	37	37
Oneri tributari	3.116	4.806
Oneri finanziari	190	190
Altri costi	172	172
Ammortamenti e svalutazioni	486	475
Oneri straordinari	-	-
Rettifiche di valore	-	12.750
Rettifiche di ricavi	70.428	90.000
TOTALE COSTI	110.287	139.407
AVANZO D'ESERCIZIO	30.656	7.521
TOTALE A PAREGGIO	140.944	146.928

Ricavi

Esercizio 2021	Previsione 2021	Previsione 2020
Contributi	100.155	102.251
Canoni di locazione	-	-
Interessi finanziari	14.370	22.100
Altri ricavi	-	-
Proventi straordinari	-	-
Rettifiche di valore	-	95
Rettifiche di costi	26.419	22.482
TOTALE RICAVI	140.944	146.928

Commento alle principali voci di costo del conto economico previsionale dell'esercizio 2021

Le prestazioni previdenziali, pari a circa euro 29,4 milioni, sono così composte (importi in migliaia di euro):

Descrizione	Previsione
Pensione di vecchiaia	18.750
Pensione di invalidità	426
Pensione di inabilità	53
Pensione ai superstiti	1.250
Perequazione automatica	1.600
Liquidazioni in capitale	300
Indennità di maternità	40
Rimborsi agli iscritti	300
Benefici assistenziali	6.700
Totale Prestazioni prev.li ed ass.li	29.419

La stima attuariale delle pensioni tiene conto della numerosità dei trattamenti pensionistici e delle maggiori aliquote di computo come di seguito rappresentato:

Descrizione	Pensionati al 31.12.2021
Pensione di vecchiaia	4.966
Pensione di invalidità e inabilità	156
Pensione ai superstiti	671
Totale Pensionati	5.793

I benefici assistenziali, per complessivi euro 6,7 milioni, sono relativi allo stanziamento per forme di assistenza facoltative previste dal regolamento previdenziale e dagli specifici regolamenti attuativi e riguardano: l'attività assistenziale erogata ai sensi dei regolamenti Benefici Assistenziali parte da I a VII (euro 1,8 milioni); l'integrazione al c.d. trattamento minimo sociale delle pensioni di inabilità ed invalidità (euro 150 mila); le coperture assicurative a carattere collettivo (euro 1,25 milioni); lo specifico stanziamento di euro 3,5 milioni per ulteriori misure e interventi straordinari a sostegno degli iscritti e dei loro familiari in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che sarà utilizzabile, come precisato nella relazione sulla gestione al bilancio preventivo 2021, esclusivamente a seguito dei provvedimenti attuativi adottati dai competenti organi dell'Ente ed autorizzati dai Ministeri Vigilanti. Si evidenzia che tutte le attività assistenziali erogate ai sensi dei relativi regolamenti, nonché gli ulteriori interventi assistenziali straordinari pari ad euro 5,3 milioni, sono integralmente rettificate con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico, poiché le prestazioni rappresentano utilizzi del Fondo di riserva straordinaria così come disciplinato dai Regolamenti dei benefici assistenziali.

I compensi agli organi dell'Ente sono stimati in circa euro 1,3 milioni e sono composti per euro 929 mila dalle indennità di carica, per euro 395 mila dai rimborsi spese ed indennità di partecipazione alle attività istituzionali.

I compensi per lavoro autonomo, stimati in euro 580 mila, sono costituiti da consulenze legali e notarili per euro 380 mila e da servizi amministrativi per euro 200 mila.

Il costo del personale dipendente è stimato in circa euro 2,6 milioni; rispetto all'esercizio 2020 è stato stimato l'adeguamento delle retribuzioni per effetto del previsto rinnovo del contratto collettivo nazionale e l'erogazione delle somme a valere sull'accordo integrativo cessato il 31.12.2019 e riattivato dal 2021 con decorrenza 2020.

La forza lavoro prevista per l'anno 2021 è di 29 unità lavorative.

I servizi vari sono stimati in circa euro 1,4 milioni e sono così composti:

Descrizione	Importi
Assicurazioni	70
Servizi informatici	540
Spese di rappresentanza	30
Spese mediche	12
Spese selezione del personale	10
Spese di formazione	30
Trasporti	15
Quote associative	53
Rimborsi ai Collegi	325
Convegni e Seminari	200
Spese postali e di spedizione	5
Noleggi	5
Altre prestazioni di servizi	135
Totale servizi vari	1.430

Al riguardo, si rileva quanto segue:

- il costo per servizi informatici riguarda prevalentemente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 350 mila annui), servizio erogato dalla società in house Tesip S.r.l., il servizio di *data providing* finanziario erogato da Bloomberg (euro 80 mila), licenze varie per euro 35 mila (software di contabilità; gestionale presenze personale dipendente; convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento dei contributi tramite F24 etc.) e la reingegnerizzazione di alcune procedure informatiche dell'Ente per euro 50 mila;
- il costo per rimborsi ai collegi provinciali di euro 325 mila previsto dallo Statuto dell'Ente, individuati dal Consiglio di Amministrazione in base ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale, riguarda le somme corrisposte agli Ordini territoriali dei Periti Industriali per le funzioni agli stessi demandate dallo Statuto e dalla normativa (D.Lgs. 103/96);
- il costo per convegni e seminari per euro 200 mila riguarda l'onere relativo ai contributi da erogare agli Ordini territoriali per la realizzazione di seminari informativi cd. "Appuntamenti sul welfare" e "Eppi in Tour", oltre che all'organizzazione di eventuali ulteriori iniziative congressuali.

I canoni di locazione passivi, pari ad euro 410 mila, si riferiscono al canone di locazione della sede e degli archivi documentali dell'Eppi.

Le spese per la pubblicazione del periodico sono stimate in complessivi euro 37 mila e sono riferite principalmente all'onere stimato per pubblicazioni a contenuto redazionale.

Gli oneri tributari, pari a circa euro 3,1 milioni, sono riferiti principalmente all'imposta sostitutiva sulle rendite finanziarie.

Gli oneri finanziari sono pari a circa euro 190 mila.

Gli altri costi pari ad euro 172 mila si riferiscono principalmente agli oneri per i contratti di manutenzione ordinaria e di pulizia della sede dell'Ente, rispettivamente pari ad euro 35 mila e ad euro 28 mila ed alle spese condominiali della sede in locazione dell'Ente per euro 64 mila. I costi residuali riguardano la spesa per abbonamenti relativi a pubblicazioni tecniche e a costi diversi per l'ordinaria gestione dell'Ente.

Gli ammortamenti sono contabilizzati in base alle aliquote fiscali, ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti e si riferiscono principalmente alle quote di accantonamento annuo degli investimenti immateriali in software di proprietà ovvero in licenze d'uso e alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche per l'attività dell'Ente di previdenza.

Le rettifiche dei ricavi ammontano a circa euro 70,4 milioni e sono rappresentate dall'accantonamento della contribuzione soggettiva e di maternità. La rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2020, con esclusione della contribuzione dell'anno in corso, è stata stimata pari a zero in virtù di un tasso di capitalizzazione negativo. Come riportato nella relazione sulla gestione al bilancio preventivo 2021, *"Gli organi dell'Ente hanno ritenuto necessario salvaguardare la tutela previdenziale degli iscritti, e pertanto non hanno proceduto a ridurre i montanti previdenziali"*.

Commento alle principali voci di ricavo dell'esercizio 2021

I contributi stimati per l'esercizio 2021 sono pari a circa euro 100,2 milioni dei quali circa euro 68,3 milioni quali contributi soggettivi, pari al 18% del reddito netto degli iscritti, circa euro 29,5 milioni quale contribuzione integrativa (aliquota 5%), euro 75 mila quale contributo di maternità, euro 225 mila a titolo di interessi e sanzioni per ritardato pagamento, euro 2 milioni quali contributi provenienti da altri enti di previdenza ed euro 25,7 mila quali contributi per la fiscalizzazione degli oneri sociali posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001.

Gli interessi finanziari sono pari a circa euro 14,4 milioni stimati al tasso di rendimento lordo dell'1%. Il Collegio prende atto che il Consiglio non ha stimato rettifiche di valore per il portafoglio titoli, non essendo prevedibile, in questa fase, l'evoluzione dei mercati.

Le rettifiche dei costi previdenziali previste ammontano a circa euro 26,4 milioni, e corrispondono ai relativi importi iscritti nelle voci di costo del conto economico previsionale. Così come già commentato precedentemente, essi comprendono anche le rettifiche di costo relative all'utilizzo della riserva straordinaria quale fonte di finanziamento dei benefici assistenziali per euro 5,3 milioni.

Composizione del patrimonio investito (valori assoluti in migliaia di euro e percentuali)

Composizione patrimonio <i>(importi in € migliaia)</i>	2021	% % limiti*
Cassa	50.000	3,4 [0-100]
Titoli	1.100.017	74,4 [0-100]
F.di Immri	329.217	22,3 [0-35]
Totale	1.479.234	100

* limiti degli investimenti ex delibera CIG n. 105 del 19/10/2017

Al 31 dicembre 2021 si prevede la seguente composizione del patrimonio: immobili e quote di fondi immobiliari pari al 22%; titoli e liquidità pari al 78%.

La suddetta ripartizione è coerente con la delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 105 del 19 ottobre 2017.

Il processo di investimento e di monitoraggio è supportato da società professionali operanti in ambito finanziario ed attuariale.

Piano triennale degli investimenti

Il Collegio dà atto che tra gli allegati del bilancio di previsione è riportato il piano triennale degli investimenti immobiliari in conformità alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010 n. 122 e del decreto interministeriale 10 novembre 2010.

Il piano triennale degli investimenti immobiliari evidenzia operazioni di rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 35 milioni nel 2021 ed euro 20 milioni nel 2022 e nel 2023 ed operazioni di acquisto indiretto di immobili mediante quote di fondi immobiliari per euro 30 milioni, nel 2022.

Budget economico annuale

Il Collegio dà atto che tra gli allegati del bilancio di previsione è riportato il budget economico annuale ed i suoi allegati così come disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Le previsioni economiche triennali sono state redatte in base ai dati risultanti nell'ultimo bilancio tecnico attuariale redatto alla data di riferimento del 31 dicembre 2017 ed approvato con delibera del CIG il 12 febbraio 2019.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, valutate le assunzioni alla base della stima dei ricavi previsti e la congruità dei costi presunti nelle poste di bilancio, raccomanda il rispetto del principio della prudenza nell'attuazione dei programmi di investimento in modo tale da garantire la sostenibilità di medio e lungo periodo della gestione previdenziale ed assistenziale oltre al contenimento delle spese di funzionamento, ciò in particolare nell'attuale contesto di significativa incertezza derivante dall'emergenza sanitaria in atto.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Preventivo 2021, con i relativi allegati di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 13 novembre 2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Sindaci

F.to Dott. Spanò Pierumberto	Presidente
F.to Dott.ssa Di Bona Valentina	Componente
F.to Dott. Cempella Pier Giorgio	Componente
F.to Dott. Sciliberto Sebastiano	Componente
F.to Per. Ind. Blanco Donato	Componente